

SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO E SCIENZE STORICO-RELIGIOSE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 30 DEL 18/01/2019, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 10 DEL 05/02/2019

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 305 del 16/04/2019, si è riunita in prima seduta il giorno 29 aprile 2019 alle ore 8 ed ha designato quale Presidente la Prof. Prinzivalli e quale Segretario il Prof. Melloni; in tale seduta ha preso atto dei criteri per selezione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 5 giugno 2019 alle ore 14.00 e il 6 giugno alle ore 8 per la valutazione comparativa; in tale ha proceduto a prendere visione dei candidati ammessi, ha verificato l'assenza di incompatibilità risalenti o sopraggiunte, ha riscontrato la congruità fra gli elenchi fisici e quelli telematici, e ha proceduto alla disamina delle pubblicazioni e dei titoli in modo analitico e ha provveduto a stendere i giudizi dell'allegato al verbale.

La Commissione, al termine di una discussione approfondita e meditata, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua nella prof. Emanuela Colombi il miglior candidato a ricoprire il posto oggetto della selezione.

Alla presente relazione finale sono annessi l'Allegato 1 al verbale 1 e l'Allegato A del Verbale 2, che ne fanno parte integrante.

Il prof. Emanuela Prinzivalli si impegna a consegnare gli atti della presente selezione al Responsabile del Procedimento.

Data, 6.6.2019

Prof. Emanuela Prinzivalli

Presidente

Prof. Gian Luca Potestà

Componente

Prof. Alberto Melloni

Segretario

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO E SCIENZE STORICO-RELIGIOSE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 30 DEL 18/01/2019, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 10 DEL 05/02/2019

ALLEGATO 1) al Verbale 1) CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei seguenti criteri di valutazione previsti dal bando.

La commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, attraverso una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti (non previsto per lo specifico ssd);
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;



d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

Gli ulteriori criteri sottoelencati non saranno utilizzati perché non applicabili in quanto il ssd della procedura in oggetto non ha natura bibliometrica.

e) la commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di 15 pubblicazioni.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell' "Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione

Letto, approvato e sottoscritto.

29 aprile 2019

Prof. Emanuela Prinzivalli Presidente



Prof. Gianluca Potestà Componente

Prof. Alberto Melloni Segretario

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO E SCIENZE STORICO-RELIGIOSE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 30 DEL 18/01/2019, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 10 DEL 05/02/2019

ALLEGATO A al Verbale 2)

Valutazione comparativa

La commissione esprime i seguenti giudizi comparativi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica dei candidati

Candidato prof. Emanuela Colombi

La commissione procede alla valutazione delle 15 pubblicazioni previste dal bando ed esprime con un giudizio individuale di ciascun commissario la propria valutazione quanto ai tre criteri indicati nel verbale della riunione 1. Dopo approfondita discussione viene deciso di attribuire quanto al criterio a) (originalità ecc.), punti 3 per la piena originalità, 2 per una misura buona, 1 per discreta e 0 per la insufficienza; per il criterio b) (congruenza ecc.) punti 3 per la piena congruenza, 2 per una misura buona, 1 per discreta e 0 per la insufficienza; quanto al criterio c) (sede ecc.) punti 3 per le sedi di massima rilevanza, 2 per quelle di valore buono, 1 per le sedi discreta rilevanza e 0 per le sedi irrilevanti. Ciò detto ciascun commissario esprime il proprio voto riassunto nella seguente tabella.

Per la prof. Colombi risulta un giudizio quantificabile in 347 punti così ottenuti analiticamente:

COLOMBI	POTESTA'			PRINZIVALLI			MELLONI		
Pubbl. N.	Originalità	Congruenza	Sede	Originalità	Congruenza	Sede	Originalità	Congruenza	Sede
I	3	1	3	3	1	3	3	1	3
II	3	3	3	3	3	3	3	3	3
III	2	2	2	2	2	2	2	2	2
IV	3	2	3	3	3	3	3	2	3
V	3	3	3	3	3	3	3	3	3
VI	2	2	1	2	2	3	2	2	2
VII	3	3	3	3	2	3	3	3	3
VIII	3	3	3	3	3	3	3	3	3
IX	3	2	2	3	3	3	2	2	2
X	3	3	3	3	3	3	3	3	3
XI	3	3	3	3	3	3	2	3	3
XII	2	1	2	2	1	2	1	1	2

WP
M
MB

XIII	3	3	1	3	3	1	3	3	1
XIV	3	3	3	3	3	3	3	3	3
XV	2	2	1	3	3	2	3	3	2
347	41	36	36	42	38	40	39	37	38

Per quanto riguarda le pubblicazioni la Commissione ritiene unanimemente la produzione scientifica della candidata Colombi ammirevolmente intensa e continuativa.

La commissione passa quindi alla valutazione dei titoli e in base ai criteri elencati nel verbale 1 la Commissione unanimemente formula il seguente giudizio.

La candidata Colombi ha svolto un numero di moduli e corsi più che congruo, dall'anno 2000 e cioè: nell'ambito del ssd MSTO07 l'insegnamento di Storia del cristianesimo negli anni 2000-2001, 2005-2006 e dal 2008 ad oggi per un totale di 13 anni di insegnamento e altresì ha svolto funzioni di insegnamento in Letteratura cristiana antica, Filologia classica, negli anni dal 2000 al 2008 e dal 2017 ad oggi. Ha partecipato a commissioni per esami di profitto per gli stessi corsi e svolto attività seminariale nell'ambito del laboratorio per le edizioni critiche nel 2018-2019. Le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti si desumono dall'attività svolta nel corso di studi in lettere quale coordinatrice degli scambi Erasmus 2008-2019, quale referente tirocini orari e calendari didattici e quale coordinatrice del corso di studio di Lettere dal 2017 ad oggi. Ha altresì documentato la quantità e qualità dell'impegno relativo alla predisposizione di tesi di laurea triennali e magistrali: n. 71 in Udine e 4 a Trieste. Non risulta che sia stata tutor di tesi dottorali. Dichiarò di essere stata *visiting professor* presso l'Università di Lyon-2 nel corso dell'anno 2015.

Ai fini della valutazione dell'attività della ricerca scientifica si attesta che Emanuela Colombi ha svolto attività di organizzazione e direzione di gruppi di ricerca nazionali, fra i quali si segnala come particolarmente significativa la vittoria nel concorso giovani ricercatori 2001-2003 del CNR, di cui è stata PI, di un FIRB 2008, sempre come PI, e di un PRIN 2012; come PI. Inoltre è stata responsabile di unità locale di un PRIN 2006. Dal 2016 è membro del centro di ricerca interdipartimentale sulla storia della medicina antica (RIMA). Responsabile scientifico del TraMiTra. Responsabile scientifico del software *Cursus in clausula*, *Pede certo* e *TraMP*. Per quanto riguarda l'organizzazione e la partecipazione a convegni nazionali e internazionali Colombi attesta dal 2008 l'organizzazione con intervento di tre convegni scientifici, la collaborazione all'organizzazione di un quarto convegno, la partecipazione al comitato scientifico di un quinto e la funzione di *co-chair* in un sesto. Inoltre attesta dal 2008 la partecipazione con relazione a 26 convegni e seminari di cui sette all'estero. Ha ottenuto il premio di studio Malcovati dell'Università di Pavia nel 1995-6.

Alla luce del curriculum e dei titoli presentati la commissione giudica che siano meritevoli di specifica menzione la membership del comitato scientifico del *Corpus Christianorum Series Latina*, del comitato editoriale della stessa serie, la direzione della serie *Traditio Patrum* la responsabilità scientifica di sei assegni di ricerca e le funzioni svolte nell'Advisory Board di due progetti internazionali, di cui uno nell'ambito ERC; titoli che insieme a quelli valutati alla luce dei criteri mostrano una proiezione internazionale riconosciuta. Inoltre viene rilevata quale titolo di merito la lunga esperienza di docenza nel SSD per cui è stato emesso il bando.

CANDIDATO prof. Arnoldi
Pubblicazioni del prof. Tilatti

La commissione procede alla valutazione delle 15 pubblicazioni previste dal bando ed esprime con un giudizio individuale di ciascun commissario la propria valutazione quanto ai tre criteri indicati nel

verbale della riunione 1. Dopo approfondita discussione viene deciso di attribuire quanto al criterio a) (originalità ecc.), punti 3 per la piena originalità, 2 per una misura buona, 1 per discreta e 0 per la insufficienza; per il criterio b) (congruenza ecc.) punti 3 per la piena congruenza, 2 per una misura buona, 1 per discreta e 0 per la insufficienza; quanto al criterio c) (sede ecc.) punti 3 per le sedi di massima rilevanza, 2 per quelle di valore buono, 1 per le sedi discreta rilevanza e 0 per le sedi irrilevanti. Ciò detto ciascun commissario esprime il proprio voto riassunto nella seguente tabella.

Poi ciascun commissario esprime il proprio voto sulle pubblicazioni del prof. Tilatti da cui risulta un giudizio quantificabile in 347 punti:

TILATTI	POTESTA'			PRINZIVALLI			MELLONI		
<i>Pubblicazione</i>	<i>Originalità</i>	<i>Congruenza</i>	<i>Sede</i>	<i>Originalità</i>	<i>Congruenza</i>	<i>Sede</i>	<i>Originalità</i>	<i>Congruenza</i>	<i>Sede</i>
I	2	3	2	2	3	2	3	3	2
II	2	3	1	2	3	1	3	3	1
III	2	3	3	1	3	3	2	3	3
IV	3	3	3	3	3	3	3	3	3
V	3	3	3	2	3	3	3	3	3
VI	2	3	3	2	3	3	2	3	3
VII	3	3	3	2	3	3	3	3	3
VIII	2	3	2	2	3	3	2	3	3
IX	3	3	3	3	2	3	3	3	3
X	1	3	3	1	3	3	2	3	3
XI	1	3	3	1	3	3	2	3	3
XII	2	3	3	1	3	3	2	3	3
XIII	2	3	3	1	3	2	2	3	2
XIV	2	3	1	2	3	1	2	3	1
XV	2	3	3	2	3	3	3	3	3
347	32	45	39	27	44	39	37	45	39

Per quanto riguarda le pubblicazioni la Commissione unanime ritiene la produzione scientifica del candidato Tilatti ammirevolmente intensa e continuativa.

La commissione passa quindi alla valutazione dei titoli e in base ai criteri elencati nel verbale 1 la Commissione unanimemente formula il seguente giudizio.

Il candidato Tilatti ha svolto un numero di moduli e corsi più che congruo, dall'anno 2000 e cioè: nell'ambito del sssd MSTO07 dal 2004 al 2006 Agiografia e nel 2018-19 Storia della Chiesa e dei movimenti ereticali del medioevo, e dal 2000 al 2006 Storia delle Università, corsi di Didattica della storia e di Metodologia della ricerca storica dal 2000 ad oggi, Storia medievale dal 2006 al 2013, e Storia regionale e storia della scienza negli anni accademici 2008-2009, 2013-2019. Ha partecipato a

ut
 M

commissioni per esami di profitto per gli stessi corsi e svolto attività di laboratorio di didattica della storia dal 2007 al 2014 e tenuto seminari nel master di II livello. Le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti si desumono dall'attività svolta come presidente della commissione per il tirocinio di formazione primaria dal 2008 al 2016 e di coordinatore dei tutor di 400 studenti all'anno. Ha fatto parte della commissione AQ del corso di studi della formazione primaria dal 2014 ad oggi. Ha altresì documentato la quantità e qualità dell'impegno relativo alla predisposizione di tesi di laurea triennali e magistrali: 41 a Udine e 2 a Bologna, oltre a 5 testi di dottorato di ricerca. Quanto alla valutazione dell'attività di ricerca scientifica la Commissione attesta che il prof. Tilatti ha coordinato vari gruppi e progetti di ricerca attinenti il Friuli medievale (edizione del registro di notai di Curia) e ha coordinato il gruppo di ricerca del Friuli su Santuari. Per quanto riguarda l'organizzazione e la partecipazione a convegni nazionali e internazionali Tilatti attesta di aver organizzato dal 2004 con intervento 12 Convegni scientifici e di aver partecipato con intervento dal 1989 a 54 convegni di cui due all'estero.

Alla luce del curriculum e dei titoli presentati la commissione giudica che siano meritevoli di specifica menzione la funzione di presidente del Sistema bibliotecario di Ateneo e di membro del sistema biblioteche della Crui, la presenza nella direzione delle riviste CrSt e la direzione dal 2018 dei Quaderni di storia religiosa, la intensa collaborazione al DBI con 30 voci, il corso di perfezionamento Eikon e segretario della collana Fonti per la storia della chiesa in Friuli – serie medievale. Inoltre viene rilevata quale titolo di merito il rigore metodologico dello scavo d'archivio.

Giudizio collegiale comparativo:

Candidato: Colombi Emanuela

Le pubblicazioni presentate hanno per oggetto la tradizione manoscritta e la fortuna delle opere dei padri latini, in special modo Agostino, e degli scrittori di lingua greca fra Tarda Antichità e Alto Medioevo; la storia religiosa di Aquileia, di Venezia e dell'Istria medievali; storie e figure di santi indagate attraverso la produzione agiografica a loro dedicata. Di particolare rilievo scientifico i titoli indicati nella lista con i numeri 2-3, 6-7, 8-11, 13-14. Di minore interesse per il SSD M-Sto/07 i lavori riguardanti l'opera poetico-letteraria di Giovenco (numeri 1,12), che, pur essendo certo non irrilevante dal punto di vista dello storico del cristianesimo, è resa oggetto di studio da parte della candidata nella prospettiva propria degli studi filologico-letterari attinenti piuttosto il ssd della letteratura cristiana antica. Nel complesso la candidata presenta un profilo internazionalmente affermato e consolidato. Le sue ricerche di storia intellettuale, riguardanti trasmissione e circolazione di fonti cristiane ad alto tasso dottrinale, sono meritevoli di alta considerazione e rivelano competenze raffinate riguardanti ambiti estesi e differenziati.

La commissione, dopo approfondita discussione, nella parità dei giudizi sulle pubblicazioni, ritiene a maggioranza che il miglior posizionamento internazionale della candidata sia meritevole della massima considerazione e nel giudizio comparativo la renda più idonea a ricoprire le funzioni previste dal bando.

Candidato: Andrea Tilatti

Dal punto di vista didattico, l'impegno svolto nell'insegnamento di corsi pertinenti il ssd M-Sto/07 è meno costante. La produzione scientifica è di alta qualità e tuttavia pienamente riferibile al ssd M-Sto/07. Essa rivela uno studioso maturo e ben documentato sia nell'affrontare grandi temi della vita religiosa medievale, sia nel dissodare archivi locali, portando alla luce materiali poco conosciuti. Le pubblicazioni presentate dal candidato riguardano testi e leggende agiografici, ordini religiosi, santità

af

af

af

femminile, papato vescovi preti e frati nel Medioevo centrale, con un interesse per i territori compresi tra Padova e il Friuli. Di particolare rilievo, fra le pubblicazioni presentate, quelle indicate con i numeri 4,5,7,9. Le sue ricerche di storia ecclesiastica riguardano in assoluta prevalenza territori compresi tra gli attuali Veneto e Friuli, affrontati con rigore metodologico.

Di nuovo la commissione, dopo una approfondita discussione e tenendo conto della parità dei giudizi sulle pubblicazioni, vede minoritario il giudizio di chi ritiene il candidato più maturo sia per numero di monografie sia per le funzioni di effettiva direzione di riviste internazionali schiettamente storiche sia per il ruolo di tutor del dottorato e giudica a maggioranza il suo profilo come secondo.

Data, 6.6.2019

Prof. Emanuela Prinzivalli

Presidente

Prof. Gian Luca Potestà

Componente

Prof. Alberto Melloni

Segretario